

TEATRO STUDIO ROVIGO
MARZO • MAGGIO 2022



VISIONI

spettacoli • laboratori • residenze teatrali

TEATRO DEL LEMMING
centro internazionale di ricerca
il teatro dello spettatore

CALENDARIO

MARZO • MAGGIO 2022

- 03 marzo // ore 21 >
INSTABILI VAGANTI
LOCKDOWN MEMORY
- 01-02 aprile // ore 21 | 03 aprile // ore 18 >
TEATRO DEL LEMMING
AMLETO
- 14 aprile // ore 21 >
QUI E ORA RESIDENZA TEATRALE
LADIES BODY SHOW
- 23 aprile // ore 21 | 24 aprile // ore 18 >
TEATRO DEL LEMMING
IL PRIMO CANTO DELL'INFERNO
STUDIO FINALE DEL LABORATORIO REALIZZATO CON IL LICEO PALEOCOPA DI ROVIGO
- 28 aprile // ore 21 >
STALKER TEATRO
LA NEBBIA DELLA LUPA
- 05 maggio // ore 21 >
MASQUE TEATRO
KIVA
- 21 maggio // ore 21 | 22 maggio // ore 18 >
TEATRO DEL LEMMING
CANTAMI ORFEO

GIOVEDÌ 03 MARZO ORE 21

INSTABILI VAGANTI

LOCKDOWN MEMORY

Progetto internazionale *Beyond Borders*

regia **Anna Dora Dorno** - testo originale **Nicola Pianzola**

performer in scena **Anna Dora Dorno, Nicola Pianzola**

musica originale **Riccardo Nanni**

disegno luci **Anna Dora Dorno, Mattia Bagnoli**

con il sostegno di Accademia Perduta / Romagna Teatri | Teatro delle Donne | Festival Colpi di scena 2021

- Accademia Perduta / Romagna Teatri | Festival Avamposti 2021 - Teatro delle Donne



Lockdown Memory è uno spettacolo che rientra a pieno nella categoria del *teatro della realtà*, capace di far dialogare i nuovi linguaggi multimediali con quelli della scena, in grado di raccontare la complessità di un progetto innovativo quale *Beyond Borders*, in cui teatro, video arte e film documentario si intrecciano attraverso una collaborazione a distanza con artisti da tutto il mondo. Appunti testuali, note visive, partiture fisiche e musicali, conversazioni in zoom e scene di vita quotidiana degli artisti coinvolti, sono i frammenti drammaturgici in divenire che rimbalzano nelle pareti di una stanza asettica in cerca di un unico spiraglio, quella finestra virtuale aperta su un mondo, che ha dovuto marcare i propri confini, a causa delle misure imposte dal contenimento della pandemia.

Dalle proprie scrivanie gli attori in scena curano anche la regia video, rivivendo i diversi momenti e le situazioni createsi durante il lockdown, tra iperconnessione e isolamento, dando voce alla delicata situazione sociale dei paesi degli artisti coinvolti: dalle proteste del movimento *Black lives matter* negli Stati Uniti alla rivolta sociale in Cile, dall'esodo di massa dalle megalopoli indiane al ritorno alla normalità, dopo la tragedia, nella città di Wuhan.

Instabili Vaganti è un duo artistico fondato a Bologna nel 2004 da Anna Dora Dorno, regista performer e artista visiva e Nicola Pianzola, performer e drammaturgo, che opera a livello internazionale nella creazione e produzione di spettacoli, performance, video e installazioni e nella direzione di progetti di ricerca e percorsi di alta formazione nel teatro e nelle arti performative.

01 - 02 APRILE ORE 21 / 03 APRILE ORE 18

TEATRO DEL LEMMING

AMLETO

Spettacolo vincitore del Silver Snow Flake al Sarajevo Winter Festival 2013

con *Chiara Elisa Rossini, Alessio Papa, Diana Ferrantini, Alessandro Sanmartin,*

Katia Raguso, Marina Carluccio, Chiara Ferronato

assistenza tecnica *Silvia Massicci*

drammaturgia, musica e regia *Massimo Munaro*



Il tempo è fuori di sesto.

O quale dannata sorte essere nato per riconnetterlo!...

Amleto è l'opera che, più di ogni altra, inaugura la cultura moderna; anzi, per molti aspetti ne costituisce il mito fondante. Come personaggio mitico, Amleto dà vita ad un personaggio scisso, dilaniato, smarrito.

Amleto è scisso fra fede umanista e scetticismo conoscitivo, fra segno e simulacro. È dilaniato, sul piano psicologico, dalla contesa fra il nome del padre e richiamo affettivo della madre, fra passato aureo e presente decadente, fra eros e rifiuto del corpo, fra ragione e follia, fra follia recitata e follia sperimentata direttamente.

Nella sua natura scopertamente metateatrale il testo shakespeariano pone al centro il problema del teatro. Un teatro inteso come spettacolo, cioè simulacro, inganno, falsità, ipocrisia. Da questo punto di vista lo "spettacolo" ha ormai completamente invaso, insieme al regno di Danimarca, alla sua corte e ai suoi cortigiani, l'intero nostro mondo contemporaneo: qui la realtà si afferma come tale solo in quanto perpetua finzione.

A questa spettacolarità diffusa Amleto oppone un teatro che sappia smascherare l'inganno, diventare uno strumento in grado di prendere in trappola la coscienza dello spettatore.

Il **Teatro del Lemming** è una compagnia teatrale di ricerca sostenuta dal MiC dal 1997. Il gruppo si afferma, a partire dagli anni Novanta, come una delle realtà più innovative della scena attraverso un percorso teatrale, unico nel panorama italiano, che si caratterizza per il coinvolgimento drammaturgico e sensoriale degli spettatori.

GIOVEDÌ 14 APRILE ORE 21

QUI E ORA RESIDENZA TEATRALE

LADIES BODY SHOW

con *Francesca Albanese, Silvia Baldini, Laura Valli*

regia *Silvia Gribaudo, Matteo Maffesanti*

collaborazione drammaturgica *Marta Dalla Via*

luci *Paolo Tizianel*

produzione *Qui e Ora Residenza Teatrale e Zebra*

in collaborazione con *Festival Teatri di Vetro | Teatro di Lido di Ostia | Festival Il giardino delle Esperidi | Cross Festival*

CHI È LA REGINA DELLA NOTTE?



Ladies Bodies Show è uno spettacolo nato prima della pandemia, rimasto come tutto il mondo sospeso, e tornato a vivere nell'estate del 2021. Il corpo e la consapevolezza di come scegliamo sono al centro del lavoro, corpo come carne, guardato, massacrato, giudicato, abbandonato, ricostruito, accettato o allontanato. Una carne, quella dell'essere umano, sempre sotto un giudizio pesante, capace di limitare o esaltare. Come selezioniamo le cose e le persone che ci circondano? I nostri occhi, il nostro cervello operano una selezione in base ai nostri gusti personali, alle nostre emozioni, al nostro vissuto...

Quanto siamo influenzati dalle immagini? Dagli stereotipi? Dall'esterno che ci circonda? Quanto vale un attore? Quanto vale un personaggio? Quanto vale il pubblico? Quanto vale scegliere?

Uno show in cui lo spettatore è parte attiva nella scelta di chi incarna il SUCCESSO o chi il FALLIMENTO. Un modo di riflettere sul senso di queste due parole: successo e fallimento e su come possano demolire la nostra comunità sociale.

Obiettivo artistico è mettere in discussione i sistemi di valore selettivi umani e sociali.

Qui e Ora Residenza Teatrale nasce nel 2007 sul territorio della Bergamasca con il progetto *Être - Esperienze Teatrali* di Residenza. È costituita da artisti provenienti da esperienze diverse ma accomunati da una stessa visione poetica. *Qui e Ora* lavora su drammaturgia autografa e ama confrontarsi e collaborare con altri artisti per dare vita alle proprie opere: artisti visivi, scrittori, danzatori, teatranti, in un meticciamiento di linguaggi e visioni.

SAB 23 APRILE ORE 21 / DOM 24 APRILE ORE 18

TEATRO DEL LEMMING

IL PRIMO CANTO DELL'INFERNO

Studio finale del Laboratorio Teatrale realizzato con gli studenti del Liceo Scientifico Paleocopa di Rovigo

a cura di *Diana Ferrantini*

assistenza tecnica *Alessio Papa*

regia *Massimo Munaro*

● **INGRESSO GRATUITO // PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA**



Sembrava una scommessa folle quella di mettere in scena il *Primo Canto dell'Inferno*, rispettando in modo integrale la parola Dantesca e di farlo con un gruppo di attori giovanissimi - il lavoro si iscrive, infatti, come tappa finale di un laboratorio realizzato per gli studenti del Liceo Scientifico Paleocopa realizzato grazie al contributo e al sostegno del Comune di Rovigo - eppure tutto questo è avvenuto con estrema semplicità, con quella energia vitale ed entusiasmante che ha attraversato il lavoro di questo gruppo di ragazzi, nella speranza di giungere a contagiare, naturalmente, anche gli spettatori per cui un lavoro teatrale è sempre pensato e dedicato.

C'è sempre qualcosa in un testo poetico che rimane irriducibile ad un senso univoco, o che, piuttosto che fare appello alla nostra ragione, si rivolge, senza nessuna mediazione possibile, direttamente ai nostri sensi. E' questo ad avere reso estremamente popolare un autore altrimenti arduo e impossibile come Dante Alighieri. Se il *Primo Canto dell'Inferno*, fra gli altri, è inciso in maniera indelebile nella nostra cultura, ed innanzi tutto nella nostra cultura popolare, è perché questa parola poetica possiede una forza ustionante e definitiva che riverbera ben al di là del suo significato razionale. Una parola che continua a riverberare potente anche in questi nostri tempi moderni.

La scrittura scenica che abbiamo operato non vuole né sottolineare né chiarire il senso delle parole, il loro significato, quanto proporsi come ulteriore riverberazione poetica.

In teatro la parola, il verbo, deve farsi carne.

GIOVEDÌ 28 APRILE ORE 21

STALKER TEATRO

LA NEBBIA DELLA LUPA

progetto e regia **Gabriele Boccacini**

con **Erika di Crescenzo, Dario Prazzoli, Stefano Bosco**

musiche originali eseguite dal vivo **Simone Bosco - Ozmotik**

disegno luci **Andrea Sancio Sangiorgi** - luci e suono **Giorgio Peri**

voce narrante **Adriana Rinaldi**



Un teatro immaginario, gravido di miti e narrazioni antiche, che indaga il mistero da cui tutti provengono e a cui si è naturalmente attratti. Partendo dalle suggestioni dei linguaggi dell'arte contemporanea, dall'installazione alla *performance art*, prende forma la nuova produzione di Stalker Teatro, nel solco dell'estetica tipica della compagnia che alle arti visive si è sempre ispirata diffusamente.

Se l'arte povera, movimento artistico piemontese conosciuto in tutto il mondo, è culla concettuale e orizzonte estetico del lavoro, il pretesto narrativo è rappresentato dalla locuzione siciliana, *la nebbia della lupa*: una sottile nebbia che si sviluppa sopra la superficie marina dello stretto di Messina per poi lambire la costa grazie al soffio delle brezze.

In questo clima tra il sinestetico e l'onirico, si sussegue un *tourbillon* di figure allegoriche, cambi d'abito, scale cromatiche, maschere, ventagli, lanterne cinesi dei colori dell'iride, teste equine, elmi celtici, epifanie sciamaniche.

Con questa nuova produzione il gruppo rielabora alcuni propri materiali per rilanciare *visioni iniziatiche* di cui gli spettatori sono invitati a divenire co-autori.

La compagnia **Stalker Teatro** è attiva professionalmente dagli anni 70 nel campo della *performance art* e sviluppa la propria ricerca nel rapporto tra *performance* e arti visive, producendo spettacoli ed eventi partecipati con una forte vocazione sociale. Dal 2002 Stalker Teatro ha sede operativa a Torino, dove ha creato in intesa con la Città di Torino e la Regione Piemonte, le Officine per lo Spettacolo e l'Arte Contemporanea *Caos* e dove svolge un programma articolato di stagioni, festival e residenze artistiche.

GIOVEDÌ 05 MAGGIO ORE 21

MASQUE TEATRO

KIVA

con **Eleonora Sedioli**

tecnica **Angelo Generali**

costumi **Mood Indigo_Bo**

regia, ideazione, luci e macchine **Lorenzo Bazzocchi**



Assistere a una performance dei Masque Teatro è una certezza di estraneazione dell'esistente, parentesi di fuga dal reale per esplorare nuove dimensioni: *Kiva* ne è una rassicurante conferma.

Kiva è il nome con cui gli indiani Pueblos designavano, ancora agli inizi del XX secolo, la stanza segreta delle iniziazioni. Luogo sotterraneo, inaccessibile se non ai capi clan, la *kiva* accoglieva e custodiva i serpenti a sonagli catturati vivi nel deserto e qui chiamati a partecipare a quello che lo storico dell'arte Aby Warburg chiamò *il rituale del serpente*, atto propiziatorio per agognate precipitazioni.

In un momento in cui il teatro sta affrontando un periodo di rilancio dopo oltre due anni di incertezza, tra sperimentazioni tecnologiche e drammaturgie pindariche, Masque Teatro proseguono la loro ricerca artistica che coniuga discorso filosofico, arte e scienza non deludendo le certezze e le aspettative del proprio pubblico, con la sola potenza del movimento del corpo elevato a gesto rituale e magico.

Masque Teatro nasce nel 1992. La forza visionaria del loro teatro si esprime nel complesso dialogo che la compagnia sviluppa tra il discorso filosofico, la creazione di prodigiose architetture sceniche e il fondamentale ruolo della Figura. Nel 1997 ricevono il Premio Produzione al Festival Riccione TTV. Nel 2000 ricevono l'Ubu premio speciale della giuria per il progetto Prototipo e nel 2002 il premio Francesca Alinovi all'attività artistica. Dal 1994 sono ideatori e organizzatori del Festival Crisalide.

SAB 21 MAGGIO ORE 21 / DOM 22 MAGGIO ORE 18

TEATRO DEL LEMMING

CANTAMI ORFEO

con *Chiara Elisa Rossini* e *Massimo Munaro*

assistenza tecnica *Alessio Papa*

musica e regia *Massimo Munaro*



*e se il mondo ti avrà dimenticato
di alla terra immobile: io scorro,
e all'acqua rapida ripeti: io sono.*

R. M. Rilke

Questo lavoro da una parte continua una ricerca sulla capacità del suono di costituirsi come *stanza della memoria*, dall'altra si pone come primo movimento di un progetto che il Lemming ha intrapreso attorno al mito di Orfeo ed alle *Metamorfosi* di Ovidio.

Orfeo vuole ritrovare la sua amata morta: Euridice. E la visione si sdoppia. L'amore perduto di Orfeo diventa così il desiderio che non siamo stati in grado di ascoltare, la donna dimenticata, l'amico scomparso, i sogni che non abbiamo saputo realizzare.

Come Orfeo attraverso il mezzo dell'arte, del componimento poetico e musicale, ottiene dagli dèi la grazia che gli consente di intraprendere il viaggio nell'Aldilà, così per gli spettatori si apre la rievocazione di un viaggio, impossibile, nella terra degli assenti, un viaggio a ritroso nella memoria, nei frammenti di ricordi perduti. Perché, come ricordava Borges, *noi siamo la nostra memoria, siamo questo chimerico museo di forme incostanti, questo mucchio di specchi infranti.*

BIGLIETTI • INFO • PRENOTAZIONI

BIGLIETTO > € 10

IL PRIMO CANTO DELL'INFERNO > INGRESSO GRATUITO

RIDOTTO UNDER 25 > € 3

PRENOTAZIONI >

LA PRENOTAZIONE A TUTTI GLI EVENTI, ANCHE A QUELLI GRATUITI, È OBBLIGATORIA

TEL 0425 070643 - **E-MAIL** info@teatrodellemming.it

BIGLIETTERIA >

TEATRO STUDIO *in presenza a partire da un'ora prima dell'inizio degli spettacoli*

In considerazione dell'emergenza sanitaria in atto, chiediamo a tutto il pubblico di recarsi con largo anticipo nei luoghi di spettacolo in modo da agevolare i flussi in entrata, ricordando che non è possibile entrare a spettacolo iniziato.

Vi chiediamo inoltre di rispettare le norme in vigore alla data degli eventi. Si ricorda che le attuali disposizioni prevedono che per accedere agli eventi è necessario il green pass rafforzato e indossare la mascherina FFP2.

TEATRO STUDIO

viale Oroboni 14, 45100 Rovigo

TEL > 0425070643

E-MAIL > info@teatrodellemming.it

WEB > www.teatrodellemming.it

seguici su   *#visioni2022*



TEATRO DEL LEMMING
centro internazionale di ricerca
il teatro dello spettatore



